



CHIGIANA

10^o INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2024 TRACCE

SPECIAL EVENT

19 LUGLIO 2024
ORE 21.30, PIAZZA DEL CAMPO

CONCERTO PER L'ITALIA

FILARMONICA DELLA SCALA
MYUNG-WHUN CHUNG direttore



FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Consiglio di Amministrazione

Presidente

CARLO ROSSI

Vice Presidente

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglieri

PIETRO CATALDI

DONATELLA CINELLI COLOMBINI

PAOLO DELPRATO

NICOLETTA FABIO

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

GIANNETTO MARCHETTINI

ELISABETTA MIRALDI

Collegio Sindacale

STEFANO GUERRINI

ALESSANDRO LA GRECA

LORENZO SAMPIERI

Direttore Artistico

NICOLA SANI

Direttore Amministrativo

ANGELO ARMIENTO

Ludwig van Beethoven

Bonn 1770 – Vienna 1827

Ouverture Leonore n. 3 in do magg. op. 72b (1806)

Adagio - Allegro

Ludwig van Beethoven

Bonn 1770 – Vienna 1827

Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 (1804-08)

Allegro con brio
Andante con moto
Allegro
Allegro

Una coproduzione Comune di Siena - Accademia Chigiana

In collaborazione con



*Concerto trasmesso in diretta televisiva su RAI 5
e in diretta radiofonica su RAI Radio 3*

Ouverture *Leonore n. 3* in do magg. op. 72b

di Elisabetta Braga

Alla composizione della sua unica opera lirica in forma di *Singspiel*, *Fidelio* – originariamente intitolata *Leonore* – Beethoven dedicò circa dieci anni, dal 1804 al 1814. La prima dell'opera, nel 1805, non incontrò il consenso del pubblico, complice anche l'invasione di Vienna da parte delle truppe francesi. Tuttavia, i temi centrali dell'opera – il trionfo della giustizia sulla tirannia e dei sentimenti sulla sterilità emotiva – rappresentano tutto il credo del compositore. Questi stessi ideali si riflettono in altri suoi capolavori composti nello stesso periodo, come le Sinfonie n. 3 *Eroica* e n. 5.

Forse proprio questo profondo legame spinse Beethoven a sottoporre l'opera a diversi rimaneggiamenti sia nella musica sia nel libretto, e a comporre ben quattro diverse ouverture. Stasera ascolteremo la *Leonore n. 3* – la seconda in ordine cronologico di composizione - eseguita per la versione del 1806, un lavoro di così ampio respiro e complessità strutturale da indurre Beethoven a sostituirla, per la versione definitiva del 1814, con l'ouverture *Leonore n. 4*, molto più sintetica e concisa della precedente, quindi più adatta per aprire un'opera.

La *Leonore n. 3* è spesso eseguita come lavoro indipendente, sebbene alcuni direttori del calibro di Gustav Mahler e Hans von Bülow ne ristabilirono la posizione originaria. Questo perché la *Leonore n. 3* riflette in musica il pensiero filosofico del maestro di Bonn. La musica descrive in modo potente e conciso la storia di Leonore, che, travestita da uomo sotto il nome di Fidelio, salva suo marito Florestan dalla prigionia politica e dalla morte imminente.

Strutturata in forma sonata, la *Leonore n. 3* rispecchia lo sviluppo drammatico della vicenda narrata, al pari di un poema sinfonico. L'introduzione lenta, con il suo senso di angoscia e oppressione, trasporta l'ascoltatore nel carcere di Florestan, introducendo lo struggente tema della sua aria del secondo atto. Irrompe poi l'*Allegro*, che presenta un tema ritmato, contrastato dalla melodia lirica che tenta di affermarsi, senza riuscirci, inghiottita dai sincopati. Lo squillo di trombe, che nell'opera annuncia la salvezza di Florestan e lo scioglimento finale, è solo un'illusione,

perché il tema ritmato ritorna dando vita a un complesso contrappunto ritmico. Il ritorno del tema dell'aria porta infine una ventata di speranza e fiducia crescente, culminando nel giubilo del grandioso finale.

Illustrando un percorso dalle tenebre alla luce, la *Leonore n. 3* rappresenta non solo una magnifica introduzione all'opera di Beethoven, ma anche una profonda riflessione sui temi di libertà e giustizia, incarnando l'essenza stessa del pensiero filosofico e musicale del maestro di Bonn.

Sinfonia n. 5 in do minore op. 67

di Francesco Ermini Polacci

I primi abbozzi (fra cui anche il celebre incipit del primo movimento) della Quinta Sinfonia risalgono al 1804 circa, subito dopo il completamento dell'«Eroica», ma di lì a breve vennero abbandonati da Beethoven per comporre, rapidamente, la Quarta Sinfonia; la stesura più consistente è invece rintracciabile nel periodo fra la primavera del 1807 e i primi mesi del 1808, inaspettatamente intrecciata a quella della Sesta Sinfonia, la celebre «Pastorale», alla Quinta dunque legata per genesi ma della quale costituisce un'antitesi clamorosa (ma la compresenza di opposti non deve stupir più di tanto, perché si ritrova diverse volte nella produzione beethoveniana).

La singolare contemporaneità delle due Sinfonie rimane del resto documentata dal loro abbinamento nel programma di un concerto rimasto famoso nella storia per l'entità del programma, e che si tenne al Theater an der Wien il 22 dicembre 1808, diretto dallo stesso Beethoven: una serata che vide l'esecuzione appunto delle Sinfonie nn. 5 e 6, ma pure dell'aria «Ah! perfido», del Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra, della Fantasia Corale op. 80, persino del Gloria e del Sanctus dalla Messa in do maggiore. Soprattutto all'indomani delle esecuzioni successive, già diversi fra studiosi o semplici cronisti della vita musicale non poterono sottrarsi all'imperativo categorico di rintracciare nella Quinta un forte contenuto emotivo e ideologico, da spiegarsi attraverso associazioni di immagini o programmi più o meno fantasiosi, comunque alla fine sempre riconducibili ad una

medesima idea di base, che è poi quella che ha contribuito a creare e sostanziare un giusto mito: vale a dire intendere la Quinta Sinfonia come metafora musicale, possente come nessun'altra, di una lotta titanica contro la sorte che però conduce alla vittoria finale. Difficile, ancora oggi, sottrarsi a quest'idea ascoltando la Sinfonia, costruita su di una dialettica degli opposti che a Beethoven derivava da Kant e nutrita dall'ottimismo e dalla fiducia nell'uomo nati dal pensiero illuminista; simili idee mai prima di allora (neppure nell'«Eroica», dalla quale la Quinta pur discende) avevano conosciuto forme così grandiose, determinate ed esplicite.

Il testo di Francesco Ermini Polacci è qui pubblicato per gentile concessione dell'Orchestra della Toscana

I "Concerti per l'Italia"

di Elisabetta Braga

Il "Concerto per l'Italia", che si tiene dal 2021 ogni estate nella splendida cornice di Piazza del Campo a Siena, una delle piazze più belle e celebri d'Europa, è uno degli eventi più attesi e prestigiosi del Chigiana International Festival and Summer Academy. Questo appuntamento musicale internazionale ha raggiunto un notevole successo grazie alla partecipazione di orchestre e artisti di fama mondiale. L'edizione del 2024 del "Concerto per l'Italia" segna un ritorno straordinario della Filarmonica della Scala a Siena, dopo un'assenza di tredici anni. Diretto dal Maestro Myung-Whun Chung, già allievo dell'Accademia Chigiana e Maestro chigiano, il concerto rappresenta un momento culminante del Festival chigiano, non solo per la qualità della musica, ma anche per l'importanza storica e culturale dell'evento.

La prima edizione del "Concerto per l'Italia" ebbe come protagonista l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, diretta dal Maestro Antonio Pappano. Il programma, dedicato al grande repertorio dell'Ottocento, comprendeva l'Ouverture dal *Nabucco* di Giuseppe Verdi e la Sinfonia n. 7 di Ludwig van Beethoven. Al centro del programma, il celeberrimo Concerto per violino e orchestra di Pëtr I. Čajkovskij eseguito dal violinista russo Ilya Gringolts, uno dei più grandi virtuosi di oggi docente di violino presso l'Accademia Musicale Chigiana. Le riprese, a cura dell'Accademia senese, sono state trasmesse su RAI 1 in differita e in diretta su RADIO 3.

Nel 2022, il "Concerto per l'Italia" ha ospitato l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, con il violoncellista Antonio Meneses, Maestro chigiano, sotto la direzione del Maestro Zubin Mehta, già allievo della Chigiana. Il programma ha

incluso brani di Beethoven, tratto da "Le creature di Prometeo" op. 43, e due opere di Čajkovskij: le *Variazioni su un tema rococò* per violoncello e orchestra op. 33 e la Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36. Il concerto, le cui riprese sono state curate dall'Accademia Chigiana, è stato trasmesso in prima serata in differita su RAI 5 e in diretta su RADIO 3. Questa edizione ha confermato la continua tradizione del Festival di presentare esecuzioni di altissimo livello artistico.

L'edizione dello scorso anno ha visto l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino tornare in Piazza del Campo dopo molti anni, questa volta diretta dal Maestro Daniele Gatti, attuale docente del Corso di Composizione all'Accademia Chigiana, con la partecipazione della pianista Lilya Zilberstein, anche lei docente presso l'Accademia. Il programma ha incluso il Concerto n. 23 in la maggiore K 488 di Wolfgang Amadeus Mozart e la Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 *Patetica* di Pëtr Il'ic Čajkovskij. Performance di grande intensità emotiva e dall'eccezionale virtuosismo degli interpreti, l'edizione del 2023 ha ancora una volta confermato l'importanza del "Concerto per l'Italia" nel panorama musicale internazionale. Per la prima volta, in quest'occasione, la RAI ha realizzato la ripresa televisiva grazie a RAI CULTURA e trasmesso in diretta televisiva il concerto su RAI 5.

Il "Concerto per l'Italia" continua a essere una celebrazione della grande musica classica, attirando i più grandi artisti di fama internazionale e pubblico da tutto il mondo, mantenendo viva la tradizione musicale in una delle più straordinarie città nel cuore dell'Italia.

La **Filarmonica della Scala** viene fondata dai musicisti scaligeri con Claudio Abbado nel 1982. Carlo Maria Giulini guida le prime tournée internazionali; Riccardo Muti, Direttore Principale dal 1987 al 2005, ne promuove la crescita artistica e ne fa un'ospite costante nelle più prestigiose sale da concerto internazionali. Da allora l'orchestra ha instaurato rapporti di collaborazione con i maggiori direttori tra i quali Leonard Bernstein, Giuseppe Sinopoli, Seiji Ozawa, Zubin Mehta, Esa-Pekka Salonen, Riccardo Chailly, Yuri Temirkanov, Daniele Gatti, Fabio Luisi, Gustavo Dudamel. Profonda è la collaborazione con Daniel Harding. Daniel Barenboim, Direttore Musicale del Teatro dal 2006 al 2015, e Valery Gergiev, sono membri onorari, così come lo sono stati Georges Prêtre, Lorin Maazel, Wolfgang Sawallisch. Myung-whun Chung è Direttore Emerito. Nel 2015 Riccardo Chailly ha assunto la carica di Direttore Principale contribuendo ulteriormente alla reputazione internazionale dell'orchestra. La Filarmonica realizza la propria stagione di concerti ed è impegnata nella stagione sinfonica del Teatro alla Scala. Ha debuttato negli Stati Uniti con Riccardo Chailly nel 2007, in Cina con Myung-Whun Chung nel 2008 ed è ospite regolare delle più importanti istituzioni concertistiche internazionali. Dal 2013 è protagonista del *Concerto per Milano*, il grande appuntamento sinfonico gratuito in Piazza Duomo, tra le iniziative Open Filarmonica nate per condividere la musica con un pubblico sempre più ampio, di cui fanno parte anche le *Prove Aperte*, il cui ricavato è devoluto in beneficenza ad associazioni non profit, e il progetto *Sound, Music!* dedicato ai bambini delle scuole primarie milanesi. Particolare attenzione è rivolta al repertorio contemporaneo: la Filarmonica della Scala commissiona regolarmente nuovi brani ai compositori del nostro tempo. Consistente la produzione discografica per Decca, Sony ed Emi. Le ultime pubblicazioni per Decca includono *The Fellini Album*, con musiche di Nino Rota, eletto *Diapason d'Or de l'Année 2019*, *Cherubini Discoveries* e *Respighi*. L'ultima pubblicazione, *Musa Italiana*, celebra la musica ispirata all'Italia e include la Sinfonia "Italiana" di Mendelssohn insieme alle due ouvertures "In stile italiano" di Schubert, ispirate a Rossini, e alle tre prime ouvertures mozartiane di opere italiane rappresentate per la prima volta a Milano. L'attività della Filarmonica della Scala non attinge a fondi pubblici ed è sostenuta dal Main Partner UniCredit.

Myung-Whun Chung, già allievo dell'Accademia Chigiana del corso di direzione d'orchestra tenuto da Franco Ferrara nel 1976 e poi Maestro chigiano nel 1995 e 1996, torna alla Chigiana a distanza di 18 anni dal suo ultimo concerto a Siena. La sua lunga e straordinaria attività musicale è segnata dalla nomina a *Direttore Emerito* - primo in assoluto - della Filarmonica della Scala di Milano dal 2023; primo in assoluto *Direttore Ospite Principale* della Staatskapelle di Dresda; *Direttore Musicale Onorario* della Tokyo Philharmonic Orchestra, dell'Orchestre Philharmonique de Radio France di Parigi e della KBS (Korean Broadcasting System); la recente nomina a *Direttore Artistico* della nuova Busan Opera and Concert Hall in Corea del Sud. Il Maestro Chung è stato *Direttore Musicale* dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Saarbrücken, *Direttore Principale Ospite* del Teatro Comunale di Firenze, *Direttore Principale* dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e *Direttore Musicale* dell'Opéra de Paris-Bastille. Nel corso della sua carriera, ha diretto alcune delle più importanti orchestre del mondo in Europa, Asia e Stati Uniti. È stato insignito di numerosi premi e riconoscimenti, tra cui *Commandeur de Légion d'Honneur* dal Governo francese, *Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia* e *Grande Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana* dal Governo italiano, il Premio Abbiati per la direzione d'orchestra al Teatro La Fenice di Venezia, con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Filarmonica della Scala. Gli sono state inoltre consegnate le chiavi della città di Venezia. È stato insignito del *Keumkwan*, il più alto riconoscimento culturale del Governo coreano. Nel 2008 Myung-Whun Chung è stato il primo direttore d'orchestra nominato Ambasciatore di buona volontà per il Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia (UNICEF).

Filarmonica della Scala

Violini Primi

Francesco Manara (Spalla)
Suela Piciri *
Fulvio Liviabella *
Duccio Beluffi
Rodolfo Cibin
Damiano Cottalasso
Antonio Mastalli
Andrea Pecolo
Enkeleida Sheshaj
Estela Sheshi
Dino Sossai
Lucia Zanoni
Eliza Demirova
Francesca Monego

Violini Secondi

Roberto Righetti *
Anna Salvatori
Stefano Dallera
Andrea Del Moro
Stefano Lo Re
Leila Negro
Gabriele Porfidio
Alexia Tiberghien
Rita Mascagna
Enxhi Nini
Enrico Piccini
Gabriele Schiavi

Viola

Simonide Braconi*
Giorgio Baiocco
Carlo Barato
Maddalena Calderoni
Joel Imperial

Luciano Sangalli
Sabina Bakholdina
Marco Giubileo
Federica Mazzanti
Adriana Mihaela Tataru

Violoncelli

Alfredo Persichilli*
Massimo Polidori*
Martina Lopez
Gianluca Muzzolon
Gabriele Garofano
Simone Groppo
Massimiliano Tisserant
Francesco Martignon

Contrabbassi

Giuseppe Ettore*
Alessandro Serra
Omar Lonati
Michelangelo Mercuri
Roberto Parretti
Emanuele Pedrani
Marcoantonio Cornacchia

Flauti

Alice Morzenti*
Elisabetta La Licata

Ottavino

Francesco Guggiola

Oboi

Marco Gironi*
Augusto Mianiti

Clarinetti

Luca Milani*
Antonio Duca

Fagotti

Valentino Zucchiatti*
Nicola Meneghetti

Controfagotto

Sabrina Pirola

Corni

Danilo Stagni*
Roberto Miele*
Salvatore La Porta
Stefano Curci
Piero Mangano

Trombe

Francesco Tamiami*
Gianni Dallaturca
Nicola Martelli

Tromboni

Daniele Morandini*
Renato Filisetti
Simone Periccioli

Timpani

Radiana Redaelli*

Arpe

Olga Mazzia*

* *Prima parte*



INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"
invertice@chigiana.org
Linea dedicata +39 0577 220927

★ DIVENTA SUBITO UN AMICO DELLA CHIGIANA ★

SCOPRI COME SOSTENERCI <https://www.chigiana.org/sostieni>

DONA ORA <https://donorbox.org/programma-festival-of-friends>

PROSSIMI CONCERTI

20 – 22 LUGLIO

ORE 18, TEATRO DEI RINNOVATI

OPERA - DON PASQUALE. Gaetano Donizetti

Solisti dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino

Allievi del corso di Direzione d'Orchestra

DANIELE GATTI docente e coordinatore

LUCIANO ACOCELLA docente

ORCHESTRA SENZASPINE / CORO DELLA CATTEDRALE

DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"/ LORENZO DONATI

LORENZO MARIANI / WILLIAM ORLANDI, FRANCESCO BONATI

MARCO FILIBECK / MATTIA DIOMEDI

21 LUGLIO

ORE 21.30, PIAZZA DEL CAMPO

SPECIAL EVENTS - Storie del mare

FILARMONICA ARTURO TOSCANINI

BEATRICE VENEZI

Musica di Puccini, Malipiero, Rimskij-Korsakov

22 LUGLIO

ORE 16, CHIESA DI S. AGOSTINO

Kees Tazelaar

Lezione - Incontro aperto

Musica di Tazelaar

ORE 21.15, PIEVE DI PONTE ALLO SPINO, SOVICILLE

APPUNTAMENTO MUSICALE

Allievi del corso di Clarinetto

ALESSANDRO CARBONARE docente

MONALDO BRACONI pianoforte

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

STAFF

Assistente del Direttore Amministrativo

LUIGI SANI

Assistente del Direttore Artistico

GIOVANNI VAI

Collaboratore del Direttore artistico e responsabile progetti culturali

STEFANO JACOVIELLO

Segreteria Artistica

BARBARA VALDAMBRINI

LARA PETRINI

Segreteria Allievi

MIRIAM PIZZI

BARBARA TICCI

Biblioteca e Archivio

CESARE MANCINI

ANNA NOCENTINI

Referente della collezione Chigi Saracini

LAURA BONELLI

Dean del Chigiana Global Academy

ANTONIO ARTESE

Web design e comunicazione

LUIGI CASOLINO

Grafica e social media

LAURA TASSI

Coordinamento e redazione programmi di sala

ELISABETTA BRAGA

Assistente Comunicazione e media

MARTA SABATINI

Segreteria Amministrativa

MARIA ROSARIA COPPOLA

MONICA FALCIANI

Ufficio Contabilità e Finanza

ELINA PIERULIVO

ELISABETTA GERMONDARI

GIULIETTA CIANI

ILARIA LEONE

Portineria e servizio d'ordine

LUCA CECCARELLI

GIANLUCA SARRI

Biglietteria e visite guidate

MARTINA DEI

CHIGIANA INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY

Direttore tecnico

MARCO MESSERI

Assistenti di produzione

MARIA LAURA DEPONTE

Assistente tecnico audio

MATTIA CELLA

Coordinatore Chigiana Chianti Classico Experience

LUCA DI GIULIO

Ufficio Stampa

NICOLETTA TASSAN SOLET

PAOLO ANDREATTA



grandi sostenitori



FMPS
Fondazione Monte dei Paschi di Siena



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



REGIONE
TOSCANA



COMUNE DI SIENA

SIENA
OPERA DELLA METROPOLITANA



sponsor



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

ITALIA

**MEDIOCREDITO
CENTRALE**

GRUPPO
BANCA

BdM BANCA

ChiantiBanca



enegan
Energy partner

unicopfirenze

ANCE | SIENA

GRAND HOTEL CONTINENTAL
SIENA
STARHOTELS
HOTELIER

in collaborazione con



ARCIDIOCESI DI SIENA
COLLE DI VAL D'ELSA
MONTALCINO



terrecablate

unesco



International
Year of Sustainable
Tourism for Development
Culture and Creativity

media partner



Rai Cultura



Rai 5



Rai Radio 3



Rai Radio Classica



QV LA NAZIONE



CBT
Canale 3 Toscana



**RADIO
SIENA TV**
SERVIZIO TELEVISIVO

siennasnews

Si ringraziano i sostenitori del Programma "In Vertice", in particolare: ASSOSERVIZI - Confindustria Toscana Sud, Consorzio Vino Chianti Classico, Gruppo Marchesini, Siderurgica Fiorentina.

WWW.CHIGIANA.ORG

